



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it  
paesaggio@regione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 031  
fax + 39 0432 555 144  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 1325/TERINF del 24/02/2017

**Decreto n° STBP/B/**  
(pratica **VDS100\_16**)

*Servizio paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS100\_16. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui mappali Fg 23 n. 9 e n. 16 in Comune di Taipana.

Proponente: dott. for. Andrea Riolo per conto della ditta Holz Klade

Comuni: Taipana.

**Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio *tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal dott. for. Andrea Riolo con nota protocollata con il numero 69147/B del 22/12/2016;

**Constatato** che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZSC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 22/02/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comitato Usi Civici di Opicina con nota protocollata con il numero 69147/B del 22/12/2016 e le prescrizioni formulate;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui mappali Fg 23 n. 9 e n. 16 in Comune di Taipana non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
2. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) sui mappali Fg 23 n. 9 e n. 16 in Comune di Taipana non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
  - a) Dovranno essere rilasciate, ove presenti, le vecchie matricine di faggio.
  - b) Dovrà essere rilasciato almeno 1 albero deperiente con diametro maggiore di 40 cm per ettaro.
  - c) Dovranno essere rilasciati almeno 2 alberi vivi per ettaro, scelti tra quelli più grandi del popolamento da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito con preferenza per i soggetti che presentino cavità idonee alla nidificazione di specie di interesse comunitario e/o che ne ospitino i nidi.
  - d) Dovranno essere rilasciate eventuali piante con nidi di rapaci diurni di medie dimensioni (per es. poiana, falco pecchiaiolo e astore).
  - e) Dovranno essere rilasciate eventuali piante con cassette nido.
  - f) Gli individui rilasciati ai sensi dei punti b e c dovranno essere individuati al momento della martellata, dotati di idoneo contrassegno sul fusto e riportati su una corografia che dovrà essere presentata al Servizio paesaggio e biodiversità a conclusione dei lavori.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

RAFBM

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Arch. Chiara Bertolini -  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005